

Cardinali per Medici.

Santiquattro.	
Armellino.	
Cortona.	
Cibo (si ritorna la camerlengaria).	
Salviati	400
Redolfi	400
Rangon	400
Sedunense.	
Cexis	4000
Santa Croce	6000
Vico	4000
Colona	4000
Ursino	5000
Araceli	4000
Mantoa.	
Cornaro.	
Pisani	5000
Ponzeto	4000
Trani	5000
Petruzo	4000
Cesarino	4000
	Summa ducati 61000

Il resto di cardinali.

Grimani.
Voltera.
Farnexe.
Monte.
Flisco.
Grassis.
Aneona.
Cavagion, sarà per Medici.
Ivrea savogin.
Como.
Campezo, per Medici.
Jacobazis.
La Vale.
Minerva.
Egidio.

178 *Di Brexa, vidi lettere di sier Hironimo da cha' da Pexaro provedador zeneral di terra ferma, di 18, hore 7.* Scrive haver expedito in campo cassoni 12 di pane et uno gropo di ducati 1000, che erano de li, ad instantia dil provedador Griti, et ducati 300 di quella Camera; sichè ven a suprir a li

ducati 3000 promessi. Scrive aver auto da una persona *fide digna*, come, per uno venuto da Milano, al qual *etiam* lui li presta fede, milanesi esser stati molto sopra di sè per aver inteso esser stà devedato a passar Trento al duca de Bari suo natural signor, et judicano la Cesarea Majestà non voglii meter el fratello in quello ducato; la qual cosa i stima sguizari non lo vorà comportar, et per conseguenza quello Stado esser inquietado. Et ditti milanesi haveano suspeso *etiam* a far li capi di le contrade; et che tutti li sguizari erano partiti di Milano; e de li spagnoli di le compagnie esserne andati via qualche uno, et in quello Stado *solum* potria esser da 8000 fanti. *Item*, che il reverendissimo Medici a Fiorenza era stà molto honorato et acarezato, et fatoli promessa di pur assai danari per farsi Papa, et che se teniva fusse passato a Roma. *Item*, che lo illustrissimo duca di Ferrara atrovandosi in campagna per tratar l'aquisto di le sue terre possiede la Chiesa, li sopra-gionse uno breve dil Colegio de li cardinali che lo admoniva a non molestar le terre di la Chiesa, con altre circustantie a questo proposito; el qual Duchà difidandosi di la impresa, havea fato segno d' reverentia al dito breve per aversi levato per ritornar a Ferrara. Scrive el ditto provedador Pexaro, come monsignor di Lutrech era passato a Cremona per dar certi ordeni; et avea passato *etiam* a Ponte Vico cinque compagnie francese.

*Copia di do lettere dil duca di Urbino, date a 179¹
Lugo, drizate a mastro Anastasio Turiano
de l'hordine di Frati minori, suo nuntio in
Venetia.*

Venerande pater.

In risposta di la vostra di 10 dil presente, vi cemo come noi semo qui in Lugo, dove expectamo el resto di le gente che tuttora arivano, et speramo in Dio donare di noi a la giornata ogni di miglior nova. Et di *omne* successo ne sarete advisato, acciò lo possiate sempre far intendere a quella Illustrissima Signoria. Dal duca di Ferara noi semo stati tanto amorevolmente bene visti, et di quanto havemo dimandato di ajuto provisto tanto volentieri, che si ci fusse patre non averia possuto fare più per satisfarne. Volemo che faciate di ricercare quella Illustrissima Signoria ne voglia porgere adjuto di qualche legno armato et così favorirci ne la nostra impresa; et

(1) La carta 178* è bianca.